

## **Decreto n. 1049 del 19/10/2015**

**Oggetto: Assegnazione di risorse umane a supporto dell'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione – Istituzione Gruppo di lavoro**

**VISTO** il D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454, recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici", ed in particolare l'art. 14;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto interministeriale 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvati con i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA – nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e il sesto periodo secondo il quale, ai fini della attuazione delle disposizioni contenute nella norma, è nominato un Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 14 gennaio 2015 con il quale sono stati confermati alla Dott.ssa Ida Marandola i poteri di gestione in qualità di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTA** la Circolare PDCM – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 nella quale, al paragrafo 2.3 si legge che in considerazione del delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, l'Amministrazione deve garantirgli un adeguato supporto anche mediante assegnazione di risorse umane;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" nella quale si legge in più parti che il Responsabile della prevenzione della corruzione può avvalersi del supporto di un ristretto gruppo di persone per la ricezione e la gestione della prima istruttoria circa i presunti illeciti oggetto delle segnalazioni da parte dei dipendenti dell'Ente;

**CONSIDERATO** che la sottoscritta, già Direttore Generale f.f. e in quanto tale responsabile delle attività di gestione, è anche, come disposto con Delibera CdA del 18/12/2012 n. 66, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

**RITENUTO**, oltremodo, necessario procedere alla istituzione di un gruppo ristretto di supporto all'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni pervenute, contestualmente indicando i dipendenti investiti di detta attività;

## **DECRETA**

**Articolo 1** – Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione si avvale per lo svolgimento della propria attività del supporto di n. 2 risorse umane. Le medesime fanno parte di un Gruppo di lavoro presieduto dallo stesso Responsabile.

**Articolo 2** – I componenti del gruppo svolgono anche attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la gestione della prima istruttoria circa i presunti illeciti oggetto delle segnalazioni da parte dei dipendenti dell'Ente. Gli stessi componenti sono oltremodo abilitati alla ricezione delle stesse segnalazioni e sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità cui è sottoposto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

**Articolo 3** – Compongono il Gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, le dipendenti:

- Dott.ssa Velia OLINI – Funzionario di Amministrazione (Servizio Affari legali e contenzioso)
- Dott.ssa Laura DAMIANO – Collaboratore di Amministrazione (Direzione Generale)

Il personale sopra indicato rimane assegnato agli uffici di provenienza.

**Ida MARANDOLA**  
Direttore Generale f.f.

